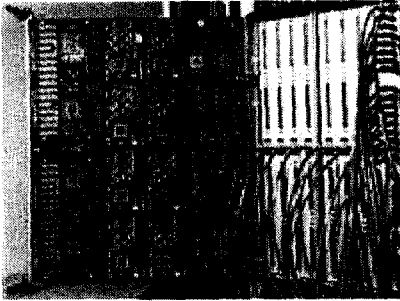


*Possono trovare applicazione in diversi settori scientifici e tecnologici*

## **Pc, i super Ape negli Usa**

**Saranno presentati il 19 e 20 maggio, nel corso dell'incontro 'Supercomputer for Science**

**across the Atlantic', presso l'ambasciata italiana a Washington**



### **Washington**

Roma, 16 mag.

(Adnkronos) - I

supercomputer

europei Ape

si approdano negli Stati

Uniti. Queste

straordinarie macchine, alla cui realizzazione l'Italia ha fornito un sostanziale contributo e capaci di calcolare migliaia e migliaia di operazioni al secondo, saranno presentati negli Usa giovedì 19 e venerdì 20 maggio prossimi, nel corso dell'incontro 'Supercomputer for Science across the Atlantic', in programma presso l'ambasciata italiana a Washington. Durante il convegno, riferisce l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, padre storico degli Ape italiani, verranno illustrati i risultati raggiunti nello sviluppo di potenti supercalcolatori ottimizzati per calcoli di fisica teorica e le loro possibili ricadute in altre aree scientifiche e tecnologiche. "Sarà la prima volta -spiega l'Infn- che queste tecnologie di supercalcolo europeo verranno discusse congiuntamente a quelle americane e giapponesi, in un contesto allargato rispetto a quello degli addetti ai lavori".

In particolare, l'ambasciata italiana presenterà alla comunità della ricerca statunitense ApeNext, (Array Processor Experiment/Next), il supercalcolatore di ultima generazione frutto della collaborazione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e prestigiosi enti di ricerca europei, realizzato in collaborazione con l'impresa italiana Eurotech. Durante il simposio si parlerà anche dei progetti americani equivalenti a ApeNext, quali QcdOc, ideato dalla Columbia University in collaborazione con la Ibm, e di sistemi analoghi realizzati dai ricercatori giapponesi.

Questi potenti supercomputer sono stati concepiti per rispondere alle complesse esigenze di calcolo dei fisici delle particelle e possono trovare applicazione in altri

settori scientifici e tecnologici, come meteorologia, geofisica, proteomica e altri studi di sistemi biologici. All'incontro parteciperanno da parte italiana Raffaele Tripiccione, coordinatore del progetto Ape, Federico Rapuano responsabile del progetto Ape all'interno dell'Infn, e Giampiero Tecchiolli, direttore tecnico della Exadron Italia e consigliere del gruppo Eurotech. Tra i numerosi partecipanti stranieri prenderanno parte all'incontro a Washington Norman Christ, coordinatore del progetto QcdOc e Junichiro Makino, dell'Università di Tokyo responsabile del progetto Grape. Al termine delle due giornate avrà luogo una tavola rotonda dal titolo 'Where to with supercomputing?' per delineare le prospettive future della ricerca con i supercalcolatori.